

« Il modo come il comandante Caccia ha assolto il compito assegnatogli risulta dalla unita relazione da lui compilata e che mi pregio rimettere alla E. V. a seguito delle mie precedenti comunicazioni telegrafiche.

« Sono lieto di segnalare ancora all'E. V. la lodevole opera che continuamente presta il comandante Caccia, la cui solerte attività, la perspicacia e l'alto sentimento del dovere hanno avuto brillante conferma anche in questa bella occasione.

*Il contrammiraglio
comandante superiore navale*

P. LOBETTI BODONI ».

Relazione del comandante Caccia al comando superiore navale dell'Albania sulla occupazione di Antivari.

« Valona, 5 Novembre 1918.

« In esecuzione degli ordini ricevuti, sono partito da Valona alla mezzanotte del 3 novembre con le torpediniere *Cassiopea*, sulla quale ero imbarcato di passaggio, ed *Astore*, che seguiva in linea di fila.

« Raggiunta Punta Linguetta alle ore 0,30 del 4 novembre e presa la velocità di 16 miglia ho percorso miglia 4 per 270° e quindi ho accostato per 358° con prora su Punta Menders.

« All'alba ho avvistato la costa; alle ore 6,55 ero al traverso di Punta Menders ed ho diretto per Punta Volovica.

« Alle ore 7,5 ho notato una forte esplosione, accompagnata da grossa nuvola di fumo, a mezza costa del monte Pala (quota 639).

« Doppiata Punta Volovica alle ore 7,25, senza aver notato alcun movimento od apparenza di vita, ho diretto per entrare nel porto di Antivari, passando dalla parte della doppia linea di ostruzione retale che la protegge, e mi son recato per ormeggiarmi di fianco al molo, seguito dall'*Astore* a 500 metri di distanza, come le avevo ordinato.

« La nostra comparsa è riuscita così inaspettata che ha generato la massima confusione in una compagnia del genio austriaco (pionieri) che custodivano il molo. Ho visto circa 50 soldati con due ufficiali abbandonare le armi e prendere la fuga verso la città. Siamo riusciti però a convincere un soldato a dar volta alla cima per ormeggiarmi, quando un capitano, pur correndo via con gesti e grida, ha richiamato la nostra attenzione sul fatto che la banchina era minata e che le vampe dei cannoni avrebbero potuto accendere le micce che erano visibilissime.